

**ALLEGATO "1" NUOVO BANDO  
(parte integrante ALLEGATO "A" CRITERI ACCESSIBILITA')**

**L.R. n. 34/2018 – DGR n. 662 del 03/06/2019 – Nuovo bando per favorire l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione.**

Premesso e considerato che:

- al fine di sviluppare sempre più la cultura di accrescere interventi mirati ad assicurare la fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione alle persone con disabilità, con la L.R. n. 34 del 06 agosto 2018 la Regione Marche, in attuazione dei predetti obiettivi e a garanzia dell'effettiva applicazione delle disposizioni normative in materia, si è posta la finalità di attuare ancor più concretamente le disposizioni già vigenti e di incentivare con fondi regionali la disponibilità di servizi idonei per ridurre al minimo la marginalizzazione dei disabili nelle aree di balneazione marchigiane e di consentire la piena integrazione dei suddetti attraverso attività ludiche e ricreative a cui possono in questa maniera dedicarsi, con obiettivo prioritario di sviluppare una sempre maggiore sensibilità verso il turismo accessibile;
- la citata legge regionale all'art. 2, comma 2, stabilisce che la Regione Marche concede ai Comuni contributi finalizzati alla fruibilità, da parte delle persone con disabilità, delle spiagge demaniali, comprese quelle oggetto di concessioni, in forma singola o associata;
- DGR n. 662 del 03/06/2019 è stato deliberato di adottare, ai sensi della L.R. n. 34/2018, i criteri e gli indirizzi per la ripartizione ai Comuni delle risorse finanziarie destinate a favorire l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione;
- a seguito della conclusione della procedura di cui al bando approvato con decreto n. 67/SMD del 09/07/2019, rimangono fondi dell'annualità 2020, derivanti dal precedente avviso, seppur esigui, non utilizzati, si intende avviare un **nuovo bando** per favorire l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione, nel rispetto dei criteri fissati con DGR 662/2019.
- nell'attuazione di quanto stabilito dalla normativa sopra indicata, i Comuni, nella realizzazione degli interventi dovranno tener conto delle indicazioni fornite dalla competente Consulta regionale per la disabilità di cui all'allegato "A" (criteri di accessibilità), parte integrante del presente documento;
- la disponibilità finanziaria stanziata per favorire l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione, pari ad € 31.929,84 per l'anno 2020 è suddivisa in:
  - spese correnti (es. ausili per la mobilità, lettini, ombrelloni);
  - per spese di investimento (es. piccoli interventi di abbattimento barriere architettoniche).

**L'assegnazione del contributo verrà effettuato secondo i seguenti criteri e indirizzi:**

**art. 1 – CONCESSIONE CONTRIBUTI PER:**

- a) attrezzare le spiagge di ausili speciali per la mobilità alla balneazione
- b) abbattere le barriere architettoniche relative ai servizi igienici idonei, ai parcheggi dedicati, alle passerelle fino al mare, alla segnaletica apposta, **con esclusione di interventi la cui realizzazione è obbligatoria ai sensi della normativa vigente in materia;**

- c) dotare le spiagge di prese elettriche per l'alimentazione di strumenti a supporto delle persone con disabilità.

**art. 2 – SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO:**

ai sensi dell'art. 2, comma 2 L.R. n. 34/2018, i Comuni interessati dalle spiagge demaniali, comprese quelle oggetto di concessioni, in forma singola o associata.

**Art. 3 – CRITERI E INDIRIZZI GENERALI:**

- 1) contributo massimo concesso per ogni Comune euro 8.000,00;
- 2) la somma del contributo richiesto e della quota di partecipazione (pubblico + privato) deve essere pari all'importo totale dell'intervento;
- 3) l'importo totale dell'intervento dovrà esser diviso nelle due categorie "spese correnti" e "spese di investimento";
- 4) ogni intervento dovrà essere dotato di cronoprogramma di "realizzazione" con chiara evidenza delle date di inizio e fine dello stesso.

**art. 4 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER OGNI INTERVENTO:**

- a) compartecipazione finanziaria comunale all'intervento rispetto all'importo totale dello stesso:

- 0,00%	= 0
- fino a 9,99%	= 1
- da 10,00% a 19,99%	= 2
- da 20,00% a 49,99%	= 3
- pari o superiore al 50,00%	= 4

- b) compartecipazione finanziaria privata all'intervento rispetto all'importo totale dello stesso:

- 0,00%	= 0
- fino a 9,99%	= 2
- da 10,00% a 19,99%	= 4
- da 20,00% a 49,99%	= 6
- pari o superiore al 50,00%	= 8

- c) accessibilità:

- per ogni "criterio di accessibilità" (di cui all'allegato A) soddisfatto = 1 (max punteggio = 13 punti)

Sulla base delle richieste pervenute **sarà redatta una graduatoria degli ammessi al contributo, secondo l'ordine di merito, tenendo conto della disponibilità suddivisa in spese correnti e in spese di investimento.** Nel caso la somma dei contributi richiesti superi la disponibilità finanziaria verrà data preferenza agli interventi con maggior punteggio.

Nel caso si verificano situazioni di parità nella graduatoria, verrà data preferenza agli interventi che verranno realizzati prima, secondo i cronoprogrammi allegati alle richieste di finanziamento.

**Art. 5 – PRESENTAZIONE ISTANZA:**

La domanda di accesso al contributo, debitamente sottoscritta, con allegata la documentazione con specifiche dichiarazioni dovrà pervenire alla Regione Marche – P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa – entro il \_\_\_\_\_, pena la non ammissibilità della domanda, utilizzando la modulistica prevista scaricabile dal sito nel sito "Amministrazione trasparente Regione Marche", alle pagine:

[www.regione.marche.it/Entra-inRegione/Bandi](http://www.regione.marche.it/Entra-inRegione/Bandi)

oppure in alternativa direttamente ai link:

[www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Difesa-della-costa#Modulistica](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Difesa-della-costa#Modulistica)

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/News-ed-Eventi/Post/51346>

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente tramite la seguente modalità:

**PEC: [regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it](mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it)**

L'oggetto della domanda relativa alla presentazione e l'invio della stessa, dovrà riportare la seguente dicitura:

**“Domanda di partecipazione al nuovo bando per l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione”.**

la domanda dovrà contenere:

- importo totale dell'intervento (diviso nelle due categorie di spese correnti/investimenti);
- contributo richiesto (max 8.000,00 euro);
- compartecipazione finanziaria comunale;
- compartecipazione finanziaria privata;
- cronoprogramma di realizzazione con chiara evidenza delle date di inizio e fine dello stesso;
- documentazione dell'intervento da cui si evinca il soddisfacimento o meno dei criteri di cui all'allegato A.

#### **Art. 6 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni (alla domanda e alla rendicontazione) a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo: [regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it](mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it), entro e non oltre 7 giorni dalla data di ricezione della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda o la revoca del contributo.

#### **art. 7 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

I progetti pervenuti entro la data prevista verranno istruiti e, qualora ammissibili, valutati e collocati in apposita graduatoria da apposita Commissione interna nominata con decreto del dirigente della P.F. competente.

Con decreto dirigenziale, preso atto dell'esito delle valutazioni di merito effettuate dalla Commissione appositamente nominata, sarà approvata la graduatoria, delle istanze pervenute, determinata secondo i criteri sopra stabiliti.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, secondo l'ordine di graduatoria di merito, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

#### **art. 8 - PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Approvata la graduatoria di merito, la liquidazione dei contributi relativi agli interventi avverrà come di seguito indicato:

- liquidazione dell'acconto del 50% a seguito di accettazione del contributo
- liquidazione del saldo a conclusione dell'intervento previa produzione della documentazione di rendicontazione con certificazione della spesa sostenuta

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, la rendicontazione, corredata della documentazione relativa, dovrà essere trasmessa alla Regione Marche **non oltre il 30/09/2020**.

La Regione Marche, tramite il competente ufficio, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e di richiedere la restituzione del contributo in caso di mancata o difforme realizzazione del progetto presentato.

#### **Art. 9 – RENDICONTAZIONE**

I Comuni beneficiari del contributo dovranno rendicontare la spesa sostenuta, e trasmettere la relativa documentazione alla P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa (**VEDI art. 8**).

La relativa modulistica di richiesta è pubblicata nel sito **“Amministrazione trasparente Regione Marche”, alle pagine:**

[www.regione.marche.it/Entra-inRegione/Bandi](http://www.regione.marche.it/Entra-inRegione/Bandi)

oppure in alternativa direttamente ai link:

[www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Difesa-della-costa#Modulistica](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Difesa-della-costa#Modulistica)

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/News-ed-Eventi/Post/51346>

#### **Art. 10 – Informazioni**

Il responsabile del procedimento è l'ing. Stefania Tibaldi Tel. 071/8067416

Le informazioni relative al bando potranno essere chieste ai funzionari:

##### **P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa:**

Antonella Galli tel. 071.8067338 – email: [antonella.galli@regione.marche.it](mailto:antonella.galli@regione.marche.it)

Luigi Diotallevi tel. 071.8067344 - email [luigi.diotallevi@regione.marche.it](mailto:luigi.diotallevi@regione.marche.it)

Giorgio Filomena tel.071.8067413 – email [giorgio.filomena@regione.marche.it](mailto:giorgio.filomena@regione.marche.it)

##### **Servizio Politiche sociali e sport**

Maria Laura Bernacchia - tel.071.8064023 – email [maria.laura.bernacchia@regione.marche.it](mailto:maria.laura.bernacchia@regione.marche.it)

#### **Art. 11 – Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/1996**

Ai sensi della Legge 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Titolare del trattamento: Regione Marche

Responsabile del trattamento: Dirigente della P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa.

## Allegato "A"

CRITERI DI ACCESSIBILITA' (documento elaborato dalla Consulta regionale per la disabilità)

Premesso che gli scriventi intendono per stabilimento balneare una struttura turistica fissa con relativa spiaggia, che fornisce accoglienza e servizi per i bagnanti, vengono indicati di seguito i 13 criteri di accessibilità per le persone con disabilità motoria e sensoriale, le persone anziane, le mamme con bambini in carrozzina e per chiunque si trovi in situazione di non deambulazione anche temporaneamente:

1. I parcheggi per disabili devono essere limitrofi all'accesso ad uno stabilimento balneare con una distanza non superiore a 1 km;
2. Il percorso esterno per accedere allo stabilimento non deve essere accidentato, prevedere scivoli laddove necessario e con una pendenza non superiore al 5% affinché l'accesso sia possibile anche ai disabili non accompagnati. Studiare una soluzione per l'accessibilità delle persone con disabilità visiva;
3. L'ingresso dello stabilimento deve essere dotato di segnaletica che indica la totale accessibilità al medesimo (es. il simbolo internazionale della carrozzina con la frase "zero barriere").
4. Totale fruizione dei servizi di ristorazione e del bar il cui bancone deve avere un segmento più basso (circa cm 0,80) e anteriormente una pedana solida, con un'ampiezza non inferiore a m. 1,50 per consentire alle carrozzine di muoversi agevolmente.
5. Il bagno all'interno dello stabilimento deve essere a norma con percorso adeguato e piazzola antistante di m. 1,50.
6. Tutti i percorsi devono essere opportunamente segnalati anche per persone con disabilità visiva, con una larghezza non inferiore a m. 1,50 e con una pendenza non superiore al 5% e fatti di materiale solido, NON SDRUCCIOLEVOLE, poiché diversamente sarebbe impedito l'utilizzo degli ausili per arrivare al mare. Sarebbe opportuno aggiungere una mezza mattonella, negli angoli dei vari percorsi, per poter ampliare il raggio di sterzata. Tenere presente che tali camminamenti devono essere progettati non solo per il disabile in carrozzina, ma anche per le persone anziane, le mamme con passeggini e per chi utilizza bastoni o canadesi.
7. Gli ombrelloni devono essere posti su di un'isola realizzata con materiale adeguato (si suggerisce materiale plastico componibile) e di una larghezza tale che consenta il movimento della carrozzina; devono essere collocati in prossimità del camminamento principale per facilitare l'inclusione. Se richiesto ci deve essere una presa di corrente (es. utilizzo di un sollevatore).
8. I lettini devono essere alti almeno m. 0,50/0,55 oppure rialzati mediante zoccolo con fori per l'ancoraggio dei piedini del lettino e resi perfettamente stabili.
9. La doccia con ampia pedana, per movimentare la carrozzina, e fornita anche di un rubinetto posizionato sul tubo della doccia con doccetta igienica per facilitare la fruizione da parte della persona in carrozzina;
10. E' opportuna la presenza di uno spogliatoio accessibile.
11. Ausili per accedere al mare. Premesso che la disabilità ha tante sfaccettature, ne consegue che non esiste un ausilio adatto a tutti. Sarebbe pertanto opportuna la presenza di diverse tipologie di ausili per permettere una reale fruizione dei bagni al mare (job, sedia a mare con ruota davanti che abbia spondine che, se necessario, possano essere amovibili). Per casi di disabilità più gravi sarebbe opportuno dotarsi di un sollevatore.  
Per poter realizzare quanto sopra, si consiglia una sorta di consorzio tra stabilimenti per ammortizzare i costi.
12. Il servizio di custodia degli ausili e di aiuto alla persona disabile in caso di necessità è prestato dal personale addetto alla spiaggia dello stabilimento;
13. E' necessario che lo stabilimento abbia attrezzato almeno il 5% del totale degli ombrelloni presenti con l'impegno, se richiesto, di attrezzarne altri.

